



6. VALUTAZIONE: Criteri e metodi

- Criteri di validazione anno scolastico
- Verifica e valutazione
- Autoanalisi d'Istituto
- Formazione del personale e Innovazione tecnologica



CRITERI DI VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

In casi eccezionali, il Collegio dei Docenti può stabilire deroghe motivate a tale limite, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione.

Quest'anno scolastico il Collegio ha deliberato i **seguenti criteri di deroga**:

1. motivi di salute pari o superiori a 5 giorni adeguatamente documentati (malattie certificate, gravi patologie, ricoveri ospedalieri, terapie o cure programmate) ;
2. motivi personali o familiari documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, casi segnalati dai servizi sociali, particolari condizioni di carenze socio-ambientali e/o affettive, difficoltà relazionali con certificazione di esperti di Enti Pubblici e/o privati, lutto);
3. partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. ;
4. partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
5. assenze per raggiungere il proprio paese d'origine;
6. sufficienze in tutte le discipline.

Si considerano assenze: l'entrata alla seconda ora, le uscite anticipate, l'astensione dalla lezione in misura singola o partecipata e la non frequenza a visite guidate e/o viaggi d'istruzione.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (comprensivo delle deroghe riconosciute) comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.



VERIFICA E VALUTAZIONE

IL QUADRO DI RIFERIMENTO LEGISLATIVO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI È IL SEGUENTE:

**D.P.R. 8 MARZO 1999 N. 275
ART. 4 COMMA 4**

LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE INDIVIDUANO LE MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

IL M.I.U.R. DEFINISCE GLI INDIRIZZI GENERALI CIRCA LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.

LEGGE 30 OTTOBRE 2008 N.169

ART. 3 COMMA 1 – 1BIS

- VALUTAZIONE SUL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

D.P.R. 122/2009 – REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

ART. 1 COMMI 1 – 9

- FINALITÀ E CARATTERI DELLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

ART. 2 COMMI 1 – 2 – 4 – 5 – 6 – 7 – 8 – 8 A) – 9

- VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

ART. 8 COMMI 1 – 5 - 6

- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

ART. 9 COMMA 1

- VALUTAZIONE CON GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

ART. 10 -11

L. 53 DEL 28 MARZO 2003 E D.LGS. 59 DEL 19 FEBBRAIO 2004

- CONTENENTI RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ED AL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE PRIMARIA ANCHE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE.



LA VALUTAZIONE FORMATIVA

La verifica e la valutazione vanno intese come momenti formativi utili e necessari per il raggiungimento da parte degli alunni di risultati efficaci al proprio percorso formativo.

Essa è utile:

- Ai docenti per riflettere sui percorsi attivati, sulle attività proposte e sulla loro efficacia, al fine di ridefinire gli interventi;
- Agli alunni per acquisire elementi importanti alla conoscenza di sé.

La valutazione accompagna costantemente e sistematicamente i processi di insegnamento e di apprendimento, in particolare si riconoscono tre momenti fondamentali:

1. La valutazione iniziale, che si effettua nelle prime settimane di scuola e fornisce ai docenti le informazioni utili a conoscere le potenzialità, i bisogni dell'allievo per adottare strategie pedagogiche didattiche adeguate
2. La valutazione in itinere, che fornisce tempestivamente informazioni circa l'apprendimento degli allievi permettendo di adattare l'azione didattica e se necessario di attivare strategie e interventi alternativi
3. La valutazione finale, che viene formulata al termine di un periodo didattico per valutare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi stabiliti

La valutazione annuale viene espressa in base alla scansione temporale adottata dal Collegio dei Docenti. Per la nostra scuola l'anno è articolato in **due quadrimestri**.

La valutazione quadrimestrale delle discipline terrà conto:

- Delle conoscenze e delle competenze acquisite dall'alunno
- Della partecipazione e dell'interesse mostrati nei confronti del lavoro scolastico
- Dell'impegno nell'esecuzione dei compiti assegnati e nella gestione del materiale
- Della capacità di recupero e dei progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza .



Si precisa pertanto che:

- **La valutazione** è formulata sulla base delle osservazioni sistematiche e delle verifiche scritte, orali o pratiche degli alunni nelle diverse attività proposte. **Essa non può essere riconducibile alla sola media matematica dei voti**, ma tiene conto del percorso scolastico di ogni alunno.
- I criteri di valutazione adottati, come anche le prove nei contenuti e nella tipologia sono state stabilite in questi anni di continui cambiamenti nell'ambito delle Interclassi in stretta connessione con la programmazione. Il Collegio dei Docenti alla luce delle finalità espresse nel POF, degli obiettivi formativi individuati nel progetto curricolare della nostra scuola sta riflettendo sulla valutazione, in particolare sta studiando per individuare modalità condivise che permettano di esprimere solo attraverso il voto numerico non soltanto gli elementi misurabili, presenti nel processo di valutazione ma anche elementi come la frequenza, l'interesse, l'impegno, i diversi stili e ritmi del processo di apprendimento che concorrono tutti alla formazione dell'alunno come persona.
- **La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti** è espressa mediante l'attribuzione di voti numerici in decimi tranne che per l'insegnamento della Religione Cattolica/ Attività Alternative dove è espressa con un giudizio sintetico.
- **La valutazione del comportamento** inteso come rispetto delle norme che regolano la vita di classe, l'impegno e la partecipazione alle attività scolastiche viene espressa con giudizio sintetico nella scuola primaria.

METODOLOGIE E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

I metodi di verifica si articolano in :

- osservazioni sistematiche di ogni alunno;
- uso di questionari e griglie impiegati al termine delle sequenze didattiche programmate;
- esame dei procedimenti seguiti, verificando se sono risultati rispondenti e fino a qual punto;
- alle esigenze e alle possibilità di ogni alunno;
- confronto tra le diverse situazioni di partenza e i risultati conseguiti.

Le verifiche sono da effettuarsi all'interno di ciascuna classe per ogni disciplina al termine di ogni sequenza didattica, a livello di programmazione settimanale e a livello di Consigli di Classe e Interclasse (soli Docenti).

L'istituto è coinvolto nella somministrazione delle prove INVALSI.



AUTOANALISI DELL'EFFICACIA DEL PROGETTO EDUCATIVO

Un'attività di periodica rilevazione di dati o informazioni rispetto ad un progetto o programma di lavoro contribuirà a far sì che gli obiettivi di progetto siano raggiunti in modo efficiente ed efficace.

Per realizzare tali intenti si procederà alla costruzione di un modello di controllo e valutazione, individuando:

- la fotografia dell'esistente;
- gli obiettivi di breve, medio e lungo periodo;
- i metodi di rilevazione periodica dei risultati;
- i metodi di utilizzo degli esiti valutati per apportare eventuali adeguamenti.

Ai fini della verifica e del controllo dei risultati costituirà impegno del Collegio dei Docenti (su indicazione degli insegnanti prescelti per le funzioni-strumentali), attuare il monitoraggio avvalendosi di griglie di apprendimento, di test e questionari, anche allo scopo di valutare il successo e l'efficacia degli interventi didattico-educativi e/o eventualmente apportare gli opportuni e necessari correttivi al Piano medesimo, all'organizzazione e alle azioni formative singole o collettive dell'Istituzione Scolastica. A tale scopo si prevede un monitoraggio attraverso questionari relativi alla valutazione del progetto aggiuntivo per l'arricchimento dell'offerta formativa e all'autovalutazione d'Istituto.

E' un impegno per la scuola proporre inoltre una comunicazione più significativa con le famiglie sia con azioni dirette (assemblee, riunioni a tema) sia con azioni indirette (partecipazioni a iniziative del territorio, progetti sportivi).

La scuola ha inoltre partecipato alle prove INVALSI, quale ulteriore strumento di autoanalisi dell'efficacia del proprio progetto educativo in relazione a parametri sia nazionali che europei.



FORMAZIONE PERSONALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche.

Le attività formative **devono migliorare la professionalità** docente attraverso:

- l'aggiornamento del personale sulle trasformazioni della scuola e la normativa che interviene sul rapporto con la pubblica amministrazione
- l'approfondimento di ogni materia utile all'acquisizione di nuovi strumenti della professionalità docente
- l'approfondimento degli aspetti metodologici-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline, non disgiungendo gli aspetti relazionali da quelli di apprendimento
- l'aggiornamento/miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l'alunno, la classe, le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche criticità e all'handicap.

Pertanto, vengono accolte nel Piano attività di formazione :

- promosse dall'amministrazione
- progettate dalla scuola
- progettate in rete con altre scuole
- realizzate da soggetti esterni e a cui la scuola aderisce
- autorizzate dall'amministrazione per le quali il collegio dei docenti riconosce la partecipazione individuale
- realizzate autonomamente dai docenti.

La formazione è una risorsa per lo sviluppo qualitativamente adeguato alle richieste dell'utenza. Le **tematiche individuate** dall'Istituto sono:

- Formazione docenti, Personale ATA
- Formazione tutela dati personali, informatizzazione segreteria didattica
- Formazione disciplinare e di area (e individuale)
- Formazione sicurezza: aggiornamenti docenti e ATA, formazione figure sensibili, ASPP
- Formazione sui BES

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto, sono i seguenti:

- valorizzare le potenzialità, le capacità, le competenze del personale della scuola;
- motivare / rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;



- favorire l'inserimento di alunni in difficoltà;
- adeguare la mediazione didattica alle richieste della nuova riforma;
- sviluppare/implementare abilità e competenze informatiche;
- diffondere l'utilizzo di risorse open source;
- saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;
- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe.